



Ministero dell'Interno

# COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI

"in impeto ignis nunquam recessum"

Ufficio Tecnico e Prevenzione

Tel. 081/2595157-58

Fax 081/2595155

Pec:com.prev.napoli@cert.vigilfuoco.it

Prat. n. 82193

Napoli, li .....

Applicazione del D.P.R. n.151/2011.

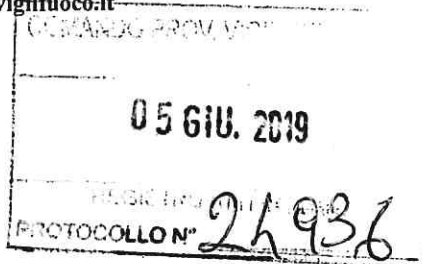
Al Sig. **SERGIO MASSIMO (R.U.P.)**

GIUNTA REGIONALE CAMPANIA

Via Santa Lucia, 81 - NAPOLI

ruppalslucia@pec.regione.campania.it

Al Sig. Sindaco di **NAPOLI**



OGGETTO: Prevenzione incendi – **REGIONE CAMPANIA** sita in Via S. Lucia, 81 – **NAPOLI**.  
**VALUTAZIONE DEL PROGETTO** ai sensi dell'art.n.3 del D.P.R.n.151/2011 relativo alle attività di "Aziende ed uffici, con oltre 500 persone presenti, fino a 800" individuata in ctg. **B** di cui al n.71.2 dell'all.I del D.P.R. n.151/2011, e comprendente anche l'attività n.34.1 (*Deposito di carta fino a 50 ton.*) in cat.B. **Modifica attività esistente.**

Esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi il progetto relativo alle attività indicate in oggetto questo Comando esprime **parere favorevole** alla realizzazione del progetto antincendio alle seguenti condizioni.

1. siano rispettate, per quanto eventualmente non evidenziato in progetto, le norme di sicurezza attualmente vigenti significando che qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a nuova approvazione prima della sua realizzazione.
2. siano applicate le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al Decreto legislativo n.81 del 2008 espressamente finalizzate alla prevenzione incendi
3. venga istituito il registro dei controlli dei dispositivi, attrezzature, dei presidi antincendio (art.6 D.P.R.n.151/2011), che dovrà essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini del controllo di competenza di questo Comando;
4. gli impianti elettrici siano realizzati in conformità alla legge 01.03.1968 n. 186.
5. qualora, a servizio della/e attività in oggetto, sia prevista l'installazione di impianti fotovoltaici la stessa dovrà recepire i contenuti della "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici – Ed. 2012" emanata dal M.I. – D.to VV.F. – Direzione Centrale Prevenzione Incendi con L. n.1324 del 7/2/2012.
6. per i locali archivi (piano interrato) le strutture portanti e gli elementi di compartimentazione devono garantire rispettivamente requisiti di resistenza al fuoco R e REI/EI commisurati al carico d'incendio effettivamente presente. Quest'ultimo dovrà essere calcolato sulla base di specifica dichiarazione a firma del titolare dell'attività circa tipologia e quantità delle sostanze combustibili e/o infiammabili ivi presenti;

Si rammenta che, ai sensi dell'art.4 del DPR 151/11, prima di avviare l'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare *Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)* corredata dalla seguente documentazione:

- ☒ Copia del presente parere rilasciato dal Comando VV.F. di Napoli (per attività di cat.B/C).
- ☒ Attestato di versamento ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.139/06, a mezzo C/C postale n. 661801 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Napoli.
- ☒ **Mod. PIN 2.1-2018** - asseverazione a firma di tecnico abilitato attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato;
- ☒ **Mod. PIN 2.2-2018 CERT.REI** - certificazioni di resistenza al fuoco degli elementi strutturali e/o di separazione con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura a firma di tecnico abilitato;



Ministero dell'Interno

# COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI

"in impetu ignis nunquam retrosum"

- ☒ **Mod. PIN 2.3-2018 DICH.PROD** - dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e resistenza al fuoco e i dispositivi di apertura delle porte a firma di tecnico abilitato;

**Dichiarazioni/Certificazioni relative a impianti (e componenti di impianti) rilevanti ai fini della sicurezza antincendio <sup>(1)</sup>**

- Per impianti ricadenti nel campo di applicazione del DM 37/2008 occorre produrre

**DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'/RISPONDEZZA** redatte ai sensi dell'art. 7.

- ☒ Impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- ☒ Impianti di protezione da scariche atmosferiche;
- ☒ Impianti di trasporto ed utilizzazione di gas allo stato liquido od aeriforme comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione;
- ☒ Impianti di estinzione di tipo automatico e/ o manuale;
- ☒ Impianti di rilevazione e segnalazione incendio;
- ☒ Impianti termici (relativamente al generatore di calore)
- ☒ Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori o montacarichi.

- Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del DM 37/2008 occorre produrre

**MOD. PIN 2.5 - 2018 CERT.IMP <sup>(2)</sup>** a firma di professionista abilitato e iscritto negli elenchi del M.I

- ☒ impianti di evacuazione fumo e calore;
- ☒ impianti di comunicazione e allarme;
- ☐ impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di liquidi infiammabili o combustibili <sup>(3)</sup>;
- ☐ impianti di protezione antincendio;
- ☐ certificati di prova a pressione/tenuta dei serbatoi;

Si precisa che la documentazione da presentare dovrà essere costituita esclusivamente dai modelli sopra indicati redatti riportando i riferimenti di tutti gli allegati che dovranno far parte del fascicolo che il Titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli effettuati da parte del Comando dei VV.F. completo del registro dei controlli e, laddove trattasi di luogo di lavoro, della documentazione relativa alla formazione prevista dal D.Lgs.81/08 (art.37) ed all'aggiornamento ai sensi della Circ. 5987 del 23.02.2011.

L'art.4 del D.P.R. n.151/2011, prevede che il Comando entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza di SCIA (per cat.A/B), possa effettuare controlli, attraverso visite tecniche, volti ad accertare, il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
DVD Ing. Gustavo PRISCO

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
Dott. Ing. Enrico AQUILINO  
SETTORE PREVENZIONE INCENDI  
IL DIRETTORE VICE DIRIGENTE  
(Rilievi)

(1) Quando trattasi di dichiarazioni rese dall'installatore dovrà essere allegato il certificato di riconoscimento dei requisiti professionali dello stesso con data non antecedente a 6 mesi dalla dichiarazione.

(2) Il modello MOD. PIN 2.5 - 2018 CERT.IMP, può essere redatto anche nel caso di impianto eseguito prima del 27-3-2008 (data di entrata in vigore del D.M.37/2008) o nel caso di dichiarazione di conformità non reperibile. Il modello MOD. PIN 2.5 - 2018 CERT.IMP, a firma di professionista abilitato, dovrà essere redatto per certificare i requisiti di portata e pressione richiesti dall'impianto antincendio recependo l'attestazione dell'ente erogatore che attesti, relativamente alla portata idrica dell'acquedotto, un'indisponibilità per manutenzione non superiore a 60 ore/anno, relativamente all'area interessata dall'impianto (Norma UNI 10779 punto A.1.4).

(3) Per impianti termici alimentati a gasolio, le certificazioni, con riferimento ai dispositivi di sicurezza installati (valvola elettromagnetica, valvola limitatrice del carico per il serbatoio, ecc.), dovranno riportare gli estremi di applicazione da parte del Ministero dell'Interno o di possesso del marchio CE.